



il Quaderno



La voce dell'Università della Terza Età "Dino Pilotti" di Lainate fondata dal Lions Club di Lainate nel 1999



Il tema 2017/2018

Da diversi anni ormai la nostra università propone ai docenti un grande tema da sviluppare nei corsi in programma.

Un filo conduttore che costituisca un progetto culturale unificante per la nostra

offerta formativa. I Docenti sono stati invitati a formulare delle proposte e, fra i numerosi suggerimenti, il Consiglio Direttivo ha scelto per il prossimo anno accademico il tema: **"Progettare e costruire nella società liquida senza perdere la speranza"**.

Il termine *società liquida* richiama il pensiero di Zigmund Bauman, il so-

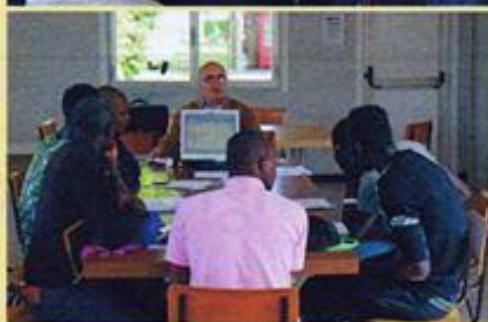
ciologo e filosofo di scuola marxista citato anche da Papa Francesco. Con la crisi del concetto di comunità emerge un individualismo sfrenato, dove ognuno deve guardarsi dagli altri con sospetto.

Questo soggettivismo ha minato le basi della modernità, l'ha resa fragile togliendo ogni punto di riferimento all'individuo

che mira solo ad apparire a tutti i costi e si abbandona nel consumismo.

In questa società postmoderna l'incertezza è ormai l'unica certezza e la necessità, ripetuta da tutti, ma ancora non sempre praticata, di costruire un futuro per i giovani sembra sempre più lontana.

Il presidente



UTE per i migranti

Il Centro Migranti di Bresso della Croce Rossa Italiana ha fatto un appello alle UTE Lions della provincia milanese per un coinvolgimento nella sua attività di formazione per i rifugiati.

I nostri Docenti si sono ancora una volta dimostrati sensibili e molti hanno offerto la propria disponibilità per il loro settore di competenza.

Sono così iniziati i corsi di

Informatica, di Educazione Civica e sulla Costituzione Italiana, di Fotografia e di Arte con un buon interesse da parte degli allievi provenienti in maggioranza dall'Africa.

Un compito non semplice per i docenti che si sono trovati di fronte giovani motivati e con un'intelligenza vivace, ma con una padronanza della lingua italiana molto scarsa che

ha richiesto modalità didattiche del tutto nuove e creative.

Facciamo i complimenti al nostro docente Adriano Lanzi impegnato a trasmettere la sua competenza nel corso di Informatica e ad Amedeo Dibitonto nello spiegare i principi fondamentali della nostra Costituzione iniziando dalle parole dell'Inno d'Italia.

Silvio Tomatis



L'osservatorio astronomico

Le adesioni sono state talmente numerose da dover pianificare due uscite.

Dopo una breve sosta ad Aosta abbiamo raggiunto l'osservatorio astronomico di St. Barthelemy a circa 1700 mt di altezza.

Si sono ammirate le belle fotografie dell'universo prima di raggiungere le due eccellenti terrazze dotate di sette telescopi di tipo Cassagrain e sei riflettori

particolarmente all'avanguardia collegati in "rete" anche con sonde spaziali ESA e NASA.

Interessante è stata la visita al laboratorio eliofisico con l'osservazione del sole e del suo spettro per ripassare quanto appreso sugli "spettri della luce" e sull'origine dei "fotoni solari".

Di grande interesse la visita al telescopio principale da 810 mm e 1700 kg. utiliz-

zato anche per la ricerca di pianeti extrasolari.

Al planetario di Lignan, seduti su comodissime poltrone, si è fatto un viaggio virtuale nello spazio per conoscere la disposizione tridimensionale delle stelle. La visita ha pienamente soddisfatto tutti ed ha consentito di vedere, ascoltare, verificare quanto appreso durante il corso

Giovanni Selva

Nell'ambito del corso "Il nostro sistema solare, galassia, universo" è stata proposta una visita all'osservatorio astronomico della Valle D'Aosta.